

## Domani sciopero dei trascrittori dei tribunali

15 maggio 2008

Da domani sciopero dei trascrittori nei tribunali e procure d'Italia. Lo ha reso noto l'Ugl (Unione Generale del Lavoro), che esprime la propria preoccupazione per il regolare prosieguo delle attività negli uffici giudiziari del Paese. Lo stop delle attività è stato annunciato da una lettera raccomandata della consorziata "Sottoscrivo" facente parte del Consorzio "Astrea" che lamenta il mancato saldo dei pagamenti da novembre 2007 a gennaio 2008 (seicentomila euro).

"Siamo alle solite - afferma il segretario nazionale Ugl Ministeri, Paola Saraceni. "Il Ministero - dice - non sembra attento a queste problematiche e il blocco delle trascrizioni può portare a ulteriori disastrosi ritardi delle attività giudiziarie cosa di non poco conto se calcoliamo i già noti tempi lunghi della giustizia che ci costringono a pagare multe salate alla Corte Europea di Giustizia". Luca Bellini della Rsu Ugl aggiunge che ora "potrebbero essere utilizzati dei cancellieri per le trascrizioni a mano, il che significa che quello che avveniva in 20 minuti di registrazione potrà essere trascritto a mano in 50 minuti".

16/5/2008

Il Sole **24 ORE**

### Tribunali Rischio paralisi da onorari e trascrittori

ROMA

Il 2 giugno scadrà l'incarico per i 3.800 magistrati ono-

rari in servizio presso i Tribunali. Se non ci sarà una proroga tra due settimane otto processi penali su dieci rischiano di fermarsi. A lanciare l'allarme è la Federmot, la Federazione che riunisce i giudici onorari di tribunale, che ricorda come inizialmente la decadenza era prevista nel 2004, termine spostato con successive proroghe al 2006 e infine al 2008.

La Federmot chiede al nuovo governo «un intervento tempestivo», oltre a una riforma organica della

categoria, rivendicata «invalida in tutti gli scioperi proclamati a partire dal 2002, nell'interesse di tutti i cittadini, perché precarietà delle toghe onorarie significa precarietà della giustizia».

E da oggi nei tribunali e nelle procure scatta invece lo sciopero dei trascrittori. Ragioni soprattutto economiche alla base della protesta: mancano infatti all'appello 600 mila euro, che costituiscono i pagamenti per il servizio svolto da novembre 2007 a gennaio 2008. Con la conse-

guenza che i cancellieri dovranno scrivere a mano quello che i trascrittori precedentemente registravano.

Lo stop è stato annunciato con una lettera raccomandata dal Consorzio Astrea, dopo che già il mese scorso la protesta era rientrata all'ultimo momento dopo le rassicurazioni dell'allora ministro Luigi Scotti. A renderlo noto è l'Ugl-Ministeri. Secondo il segretario nazionale Paola Saraceni, «il ministero non sembra attento a queste problematiche e il blocco delle trascrizioni può portare a ulteriori disastrosi ritardi delle attività».



## **Sciopero dei trascrittori Raffica di processi rinviati**

RAFFICA di processi rinviati, ieri mattina, a causa dello sciopero dei trascrittori nei tribunali e nelle procure d'Italia che sta mettendo a repentaglio il regolare prosieguo delle attività negli uffici giudiziari del Paese. Lo stop delle attività era stato annunciato la scorsa settimana da una lettera raccomandata della consorzata «Sottoscrivo» facente parte del Consorzio «Astrea» che lamenta il mancato saldo dei pagamenti da novembre 2007 a gennaio 2008 (seicentomila euro). Per Luca Bellini della Rsu Ugl «ora potrebbero essere utilizzati dei cancellieri per le trascrizioni a mano: il che significa che quello che avveniva in venti minuti di registrazione potrà essere trascritto a mano in cinquanta minuti».